

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

## DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

8 F

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO  
PER GLI IDROCARBURI

Roma, 3 febbraio 1982

OGGETTO: Istanza della Società  
AGIP per la seconda proroga bien-  
nale senza riduzione di area del  
permesso di ricerca "MASSERIA FRI  
SARA" (prov. Potenza).

D.K.

Il permesso di ricerca per i-  
drocarburi liquidi e gassosi de-  
nominato "MASSERIA FRISARA", ri-  
cadente nel territorio della pro-  
vincia di Potenza, è stato ori-  
ginariamente conferito con D.M.  
28.1.1976 alla Società SEAGULL  
EXPLORATION ITALY per l'estensio-  
ne di 3.209 ha e per la durata  
di anni quattro.

Con successivi DD.MM. 25.8.  
1978 e 16.6.1981 la titolarità  
del permesso è stata trasferita,  
prima in parte (55%) e poi inte-  
ramente, alla Società AGIP che  
pertanto in atto è l'unica tito-  
lare del permesso stesso.

Infine, con D.M. 1.7.1980 il  
permesso è stato integralmente  
prorogato di due anni per cui il  
secondo periodo di vigenza è  
scaduto il 28.1.1982.

Il permesso, nel corso del  
primo quadriennio, è stato inte-

MAR/Ta

ressato da un rilievo sismico per 54 Km di linee e dalla perforazione del pozzo esplorativo "Donna Caterina 1" ubicato nell'ambito di una struttura interessante sia per la serie pliocenica che per quella mesozoica.

Il pozzo, perforato fino alla profondità di 2.091 metri, ha esplorato anche i calcari miocenici e cretacici rilevando una notevole porosità degli orizzonti attraversati che tuttavia sono risultati privi di mineralizzazione. Esso ha avuto pertanto esito negativo ed è in atto chiuso minerariamente.

Il programma di lavoro proposto a suo tempo per il primo biennio di proroga prevedeva la rielaborazione dei dati sismici già disponibili, l'esecuzione di un nuovo rilievo sismico per circa 30 Km di nuove linee e l'eventuale perforazione di un secondo sondaggio esplorativo della profondità di 2.300 ÷ 2.600 metri avente come obiettivo l'esplorazione di tutta la serie terziaria e dell'alto mesozoico.

In effetti, nel trascorso biennio di proroga la Società ha eseguito la perforazione del sondaggio "Moltone 1". Il pozzo, che ha avuto esito minerario negativo, ha raggiunto la profondità di 3.207 metri incontrando i calcari del cretacico a metri 3.174. Tali calcari sono stati attraversati per 33 metri senza riscontrare tracce di mineralizzazione. Anche tale pozzo è in atto minerariamente chiuso.

Con istanza presentata in data 31 dicembre 1981 e pubblicata sul B.U.I. Anno XXVI/1, la Società AGIP ha chiesto la seconda ed ultima proroga biennale del permesso "MASSERIA FRISARA" senza riduzione di area data la limita-

ta estensione del permesso stesso.

La stessa Società propone per l'ultimo periodo di vigenza del permesso il seguente programma di lavoro:

- rielaborazione di 60 Km di profili sismici con un costo previsto di circa 60.000.000 lire;
  - effettuazione di un nuovo rilievo sismico per circa 25 Km di profili; costo previsto: 250.000.000 lire;
  - eventuale sondaggio esplorativo, della profondità di circa 3.000 metri, per valutare nuovamente le possibilità minerarie della piattaforma carbonatica; costo previsto: 4.000.000.000 lire
- Totale costo previsto: 4.310.000.000 lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n.370 del 22.1.1982), giudicando il nuovo programma di lavoro sufficiente ad assicurare il proseguimento della ricerca, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

